

Flexible Packaging Europe conferma il presidente

Gérard Blatrix rieletto alla guida dell'associazione dei produttori di imballaggi flessibili, affiancato dai vicepresidenti Michele Guala e Stefan Gutheil.

6 settembre 2018 08:25

In occasione della conferenza estiva dell'associazione Flexible Packaging Europe (FPE), tenutasi quest'anno a Napoli, Gérard Blatrix di Amcor (nella foto) è stato rieletto per il secondo mandato alla carica di Presidente, affiancato da Michele Guala (Gualapack) e Stefan Gutheil (Wipak) in qualità di vice presidenti.



“Sono onorato di essere rieletto presidente e apprezzo molto la fiducia che i membri ripongono nella mia leadership del gruppo, e per il nostro lavoro a sostegno dello sviluppo dell'industria dell'imballaggio flessibile in Europa - ha dichiarato Blatrix -. Porteremo avanti il nostro lavoro finalizzato a promuovere l'imballaggio flessibile come soluzione di imballaggio più sostenibile”.



Durante la conferenza, il presidente ha salutato l'ingresso in FPE di sei nuove aziende, che si aggiungono agli oltre 80 associati, che insieme rappresentano circa l'85% del giro d'affari europeo negli imballaggi flessibili. Aderiscono all'associazione anche sei associazioni nazionali del settore. FPE, inoltre, è uno dei fondatori e coordinatore dell'iniziativa Ceflex ([leggi articolo](#)),

che mira a inserire tutti i tipi di imballaggio flessibile in un'economia circolare, sostenendo una raccolta differenziata di qualità e migliori soluzioni di riciclo a livello continentale.

Secondo gli ultimi dati diffusi dall'associazione, elaborati dalla società di consulenza PCI Wood Mackenzie, nel 2017 il consumo di imballaggi flessibili in Europa è salito del +2% a circa 14 miliardi di euro, mentre il valore della produzione ha superato 15 miliardi di euro, tre quarti dei quali generati in Europa occidentale e il restante nell'Europa dell'Est. Le previsioni indicano un proseguimento del trend positivo, con vendite in Europa che raggiungeranno 16 miliardi di euro nel 2022, quando a livello mondiale raggiungeranno i 107 miliardi di dollari.